



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA  
PALERMO

**PERIZIA** PER LA FORNITURA DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) PER GLI OPERAI A TEMPO DETERMINATO PER LA CAMPAGNA ANTINCENDIO BOSCHIVO 2022.

ES. FIN. **2022** - Capitoli: 150555-150572-151311-150567. Importo **€. 1.112.000,00.**

Anno 2022 - CUP: 679I22000920002

Lotto 1 CIG: P42820835F

Lotto 2 CIG: P428254P53

Lotto 3 CIG: P428276B7A

Lotto 4 CIG: P4282P28AF

Lotto 5 CIG: P428312P30

Lotto 6 CIG: P428332PB1

**ELABORATI PROGETTUALI:**

Decreto di incarico RUP, DEC e Progettazione

Codice CUP

Relazione tecnica illustrativa

Analisi dei Prezzi

Computo metrico estimativo e quadro economico

Schema di Capitolato tecnico.

Verbale di Verifica e Validazione

Messina, 13/07/2022

**IL RUP**  
(Dott. Francesco TRAPANI)



**IL PROGETTISTA**  
FUNZ. DIR. VO SUP. T. CO F.LE  
(Ing. Carmelo CALABRESE)

Visto:  
IL RESPONSABILE DELLA STAZIONE APPALTANTE  
Dott. Diego GRECO





*Regione Siciliana*

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente



Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana  
PALERMO

## CAPITOLATO TECNICO-PRESTAZIONALE D'APPALTO

Procedura di gara ex art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento della FORNITURA DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) PER GLI OPERAI A TEMPO DETERMINATO PER LA CAMPAGNA ANTINCENDIO BOSCHIVO 2022.

ES. FIN. 2022 - Capitoli: 150555-150572-151311-150567 - Importo €. 1.112.000,00.

CUP: 679I22000920002

Lotto 1 CIG: 942820835F

Lotto 2 CIG: 9428254953

Lotto 3 CIG: 9428276B7A

Lotto 4 CIG: 94282928AF

Lotto 5 CIG: 9428312930

Lotto 6 CIG: 94283329B1

(Criterio di aggiudicare: maggiore ribasso)



## Sommario:

Art. 1 - PREMESSA .....	3
Art. 2 - CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA .....	4
2.1 - INQUADRAMENTO NORMATIVO .....	4
2.2 - CRITERI DI SCELTA DPI .....	4
2.3 - DEFINIZIONI INERENTI LA FORNITURA .....	5
2.4 - ISTRUZIONI E INFORMAZIONI DEL FABBRICANTE .....	6
2.5 - DOCUMENTAZIONE TECNICA PER DPI .....	6
2.6 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ UE .....	7
Art. 3 - CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI DPI ANTICENDIO BOSCHIVO E ACCESSORI .....	8
3.1 - LOTTO 1 - COMPLETO AIB (DPI DI III CAT. + ACCESSORIO POLO ½ MANICA) .....	8
3.1.1 - Giacca A.I.B. ....	8
3.1.2 - Salopette A.I.B. (dotazione per uomo) .....	9
3.1.3 - Pantalone A.I.B. (dotazione per donna) .....	10
3.1.4 - Giacca (Torrettisti) .....	10
3.1.5 - Pantaloni (Torrettisti) .....	10
3.1.6 - Accessorio Polo mezza manica .....	10
3.2 - Lotto 2 - STIVALETTO E POLACCO .....	10
3.2.1 - Stivaletto .....	11
3.2.2 - Polacco .....	11
3.3 - Lotto 3 - GUANTI AIB (DPI DI III CAT.) .....	11
3.4 - Lotto 4 - CASCO CON TORCIA E CAPPUCCIO SOTTOCASCO .....	11
3.4.1 - Casco AIB .....	12
3.4.2 - Cappuccio sottocasco .....	12
3.5 - LOTTO 5 - OCCHIALE ANTIFUMO - MASCHERA ANTIFUMO - FILTRO DI RICAMBIO .....	13
3.5.1 - Occhiale a mascherina .....	13
3.5.2 - Semimaschera antifumo con filtro .....	13
3.5.3 - Filtro di ricambio .....	14
3.6 - LOTTO 6 - CINTURONE IGNIFUGO .....	14
Art. 4 - ALLESTIMENTO - TAGLIE E DIMENSIONI .....	14
Art. 5 - GARANZIA SULLA FORNITURA .....	14
Art. 6 - DOCUMENTAZIONE TECNICA E CAMPIONATURA .....	15
Art. 7 - TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA .....	15
Art. 8 - CONTROLLI, VERIFICA DI CONFORMITÀ E GARANZIA .....	15
Art. 9 - PENALI .....	16
Art. 10 - INVARIABILITÀ DEI PREZZI .....	16
Art. 11 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI .....	16
Art. 12 - CAUZIONI e RIMBORSI .....	16
12.1 - CAUZIONE PROVVISORIA .....	16
12.2 - CAUZIONE DEFINITIVA .....	17
12.3 - GARANZIE DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI .....	18
12.3 - RIMBORSI .....	18
Art. 13 - FALLIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO .....	18
Art. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. CESSIONI DI CREDITO .....	18
Art. 15 - OSSERVANZA DISPOSIZIONI, LEGGI E DECRETI .....	19
Art. 16 - NORME FINALI .....	19
Art. 17 - GIURISDIZIONE E STRUMENTI DI TUTELA DELLE CONTROVERSIE .....	19
Art. 18 - PRIVACY .....	19





## Art. 1 - PREMESSA

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale (più avanti, per brevità, **DPI**) di III e II categoria e accessori da destinare ai lavoratori del contingente A.I.B. della Regione Siciliana (Addetti Antincendio Boschivo).

Il valore globale dell'affidamento a base d'asta è pari a € **1.099.999,96** (Euro unmilionenovantanovemilannovecentonovantanove/96) I.V.A. 22% compresa e oneri della sicurezza pari a zero (ai sensi della Determinazione dell'ANAC n° 3 del 05.03.2008).

L'Affidamento vedrà l'aggiudicazione di uno o più lotti (sino ad un massimo di tre lotti per ogni aggiudicatario) ai migliori offerenti.

Il valore di ogni singolo lotto, al netto dell'IVA, è così determinato:

Lotto	Descrizione Lotto	Importo netto
1	Giacca e Salopette A.I.B. (ASPI e Autisti uomini), Giacca e Salopette A.I.B. (ASPI e Autisti donne), Giacca e Pantaloni Torrettisti, Accessorio Polo mezzamanica	€ 379.120,60
2	Stivaletto (ASPI) e Polacco (Autisti e Torrettisti)	€ 239.494,99
3	Guanti (ASPI e Autisti)	€ 84.064,32
4	Casco con torcia e sottocasco	€ 130.746,00
5	Occhiale antifumo, Maschera antifumo con filtro e Filtro di ricambio	€ 45.833,40
6	Cinturone ignifugo (ASPI e Autisti)	€ 22.380,00
<b>TOTALE (esclusa IVA)</b>		<b>€ 901.639,31</b>

I DPI antincendio dovranno essere conformi alle norme di cui al D.Lgs 4 dicembre 1992 n° 475 consolidato nel 2019 con il D.Lgs 19 febbraio 2019 n° 17, mediante l'adozione del Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale, abrogante la direttiva 89/686/CEE, secondo quanto meglio di seguito dettagliato.

La procedura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (per brevità, da ora in avanti, definito semplicemente con il termine di "Codice"), nel rispetto del criterio **del minor prezzo** (o maggiore ribasso), in quanto trattasi di fornitura di DPI con caratteristiche standardizzate e diffusi sul mercato, individuati nel rispetto delle Linee Guida DPI 2021 adottate nel marzo 2021 dal Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, pubblicate sul portale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente/Comando del Corpo forestale della Regione Sicilia:

[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR\\_Comandocorpoforestale](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_Comandocorpoforestale)).

Le ditte concorrenti potranno presentare offerte per uno o più lotti in modo distinto. Alla stessa ditta possono essere affidati più lotti (max n° 3 lotti) ove abbia proposto la migliore offerta valida per ciascuno di essi.

In caso di offerte pari tra di loro l'Amministrazione potrà procedere al sorteggio.

Qualora la stessa ditta dovesse risultare la migliore offerente per un numero di lotti superiore a quelli affidabili (n° 3 lotti) la stessa dovrà formulare rinuncia espressa all'aggiudicazione dei lotti eccedenti tale quota indicando, a propria scelta il/i lotto/i al/ai quale/i rinuncia.

Si procederà all'aggiudicazione di un singolo lotto anche in presenza di un'unica offerta valida.

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio e per le motivazioni che la stessa riterrà valide, si riserva altresì la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.



### I luoghi per l'esecuzione della fornitura sono:

- **Agrigento** - via Scavo n° 2 - sede del Servizio 8 "Isp. Rip. delle Foreste di Agrigento";
- **Caltanissetta** - via E. Vassallo n° 14, sede del Servizio 9 "Isp. Rip. delle Foreste di Caltanissetta";
- **Catania** - via Don G. Alberione n° 4, sede del Servizio 10 "Isp. Rip. delle Foreste di Catania";
- **Enna** - via Piazza Armerina n° 29, sede del Servizio 11 "Isp. Rip. delle Foreste di Enna";
- **Messina** - via T. Cannizzaro n° 88 - sede del Servizio 12 - Isp. Rip. delle Foreste di Messina";
- **Palermo** - via U. La Malfa n° 87 - sede del Servizio 13 - Isp. Rip. delle Foreste di Palermo";
- **Ragusa** - via Ducezio n° 2 - sede del Servizio 14 - Isp. Rip. delle Foreste di Ragusa";
- **Siracusa** - via Santa Panagia n° 214 - sede del Servizio 15 "Isp. Rip. delle Foreste di Siracusa";
- **Trapani** - via Virgilio n° 119 - sede del Servizio 16 "Isp. Rip. delle Foreste di Trapani".

Le quantità distinte per taglie, dei DPI destinati alle superiori sedi, sono dettagliate nel documento "4-Fabbisogno DPI".

## Art. 2 - CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Le "Linee Guida Dispositivi di Protezione Individuale per Operatori A.I.B." anno 2021 nascono dai lavori della Commissione per la valutazione e la scelta dei DPI, e approvate dal Dirigente Generale del Comando Corpo Forestale anno 2021.

### 2.1 - INQUADRAMENTO NORMATIVO

Le Linee Guida "DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE - anno 2021" destinati agli operatori A.I.B. si riferiscono a DPI conformi alle norme di cui al D.Lgs 4 dicembre 1992 n° 475 consolidato nel 2019 con il D.Lgs 19 febbraio 2019 n° 17, mediante l'adozione del REGOLAMENTO (UE) 2016/425 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE

### 2.2 - CRITERI DI SCELTA DPI

Alla luce del quadro normativo 2018 dei DPI, a regime dal 12.03.2019, con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/475, che stabilisce i requisiti per la progettazione e la fabbricazione dei dispositivi di protezione individuale (marcatura ce) in sostituzione della direttiva 89/686CEE, un aggiornamento/nuovo decreto, previsto nel D.M. 2 maggio 2001 "Criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI)" e dal D. Lgs. 81/2008 art. 79 c.2, dovrebbe allineare legislazione e normativa tecnica:

- D. Lgs. 81/2008
- Regolamento (UE) 2016/425
- Norme tecniche (aggiornamenti)

Il D.M. 2 maggio 2001 "Criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI)" è stato emanato nel 2001 in accordo con quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lettera a) del vecchio D.Lgs 626/1994, che disponeva la determinazione dei criteri per l'individuazione e l'uso dei DPI, tenendo conto della natura, dell'attività e dei fattori specifici di rischio.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 81/2008 le disposizioni inerenti i DPI, oltre a quelle generali (... ..), sono previste al Titolo III USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, CAPO II - Uso dei dispositivi di protezione individuale (Art. 74 - 79 e 87) e i criteri per l'individuazione e l'uso dei DPI sono rimandati all'art. 79 comma 2.

#### Articolo 79 - Criteri per l'individuazione e l'uso





1. Il contenuto dell' **Allegato VIII** costituisce elemento di riferimento per l'applicazione di quanto previsto dall' **articolo 88, commi 1 e 4**.
2. Con decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, sentita la Commissione Consultiva Permanente di cui all' **articolo 6**, tenendo conto della natura, dell'attività e dei fattori specifici di rischio, sono indicati:
  - a. i criteri per l'individuazione l'uso dei DPI;
  - b. le circostanze e le situazioni nelle quali, ferme restando le priorità delle misure di protezione collettiva, si rende necessario l'impiego di DPI
- 2-bis. Fino all'adozione del decreto di cui al **comma 2** restano ferme le disposizioni di cui al decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 2 maggio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 126 del 1 giugno 2001.

Pertanto, nelle more di adozione del decreto di cui al comma 2 dell'art 79, restano in vigore le disposizioni del D.M. 2 maggio 2001. Tale norma fa esplicito riferimento alla "buona tecnica" NORME TECNICHE **UNI EN**

L'applicazione delle norme tecniche è volontaria, ma quando vengono richiamate in provvedimenti legislativi interviene un livello di "cogenza".

Il termine Cogente è un aggettivo che significa: che costringe, che obbliga, che ha una funzione coattiva.

- Norma internazionale (**ISO**)
- Norma europea (**EN**)
- Norma nazionale (**UNI**)

Le "norme" sono documenti che definiscono le caratteristiche (dimensionali, prestazionali, ambientali, di sicurezza, di organizzazione, ecc...) di un prodotto, processo o servizio secondo lo stato dell'arte e sono il risultato del lavoro di decine di migliaia di esperti in Italia e nel mondo.

### 2.3 - DEFINIZIONI INERENTI LA FORNITURA

Le definizioni relative alla presente fornitura si possono così riassumere:

#### 1. "Dispositivi di Protezione Individuale" (DPI):

- a) dispositivi progettati e fabbricati per essere indossati o tenuti da una persona per proteggersi da uno o più rischi per la sua salute e/o sicurezza;
- b) componenti intercambiabili dei dispositivi di cui alla lettera **a)**, essenziali per la loro funzione protettiva;
- c) sistemi di collegamento per i dispositivi di cui alla lettera **a)** che non sono tenuti o indossati da una persona, che sono progettati per collegare tali dispositivi a un dispositivo esterno o a un punto di ancoraggio sicuro, che non sono progettati per essere collegati in modo fisso e che non richiedono fissaggio prima dell'uso;

2. "fabbricante": qualsiasi persona fisica o giuridica che fabbrica un DPI o che lo fa progettare o fabbricare, e lo commercializza con il proprio nome o marchio commerciale;

3. "mandatario": qualsiasi persona fisica o giuridica stabilita nell'Unione che abbia ricevuto da un fabbricante un mandato scritto che l'autorizza ad agire per suo conto in relazione a determinate attività;

4. "distributore": qualsiasi persona fisica o giuridica inserita nella catena di fornitura, diversa dal fabbricante o dall'importatore, che mette il DPI a disposizione sul mercato;

5. "operatori economici": fabbricante, mandatario, importatore e distributore;

6. "specifico tecnica": documento che prescrive i requisiti tecnici che il DPI deve soddisfare;

7. "norma armonizzata": norma armonizzata ai sensi dell'articolo 2, punto 1, lettera c), del regolamento (UE) n° 1025/2012;



8. **"accreditamento"**: accreditamento quale definito all'articolo 2, punto 10, del regolamento (CE) n° 765/2008;
9. **"organismo nazionale di accreditamento"**: organismo nazionale di accreditamento quale definito all'articolo 2, punto 11, del regolamento (CE) n° 765/2008;
10. **"valutazione della conformità"**: processo atto a dimostrare il rispetto dei requisiti essenziali di salute e di sicurezza del presente regolamento in relazione ai DPI;
11. **"organismo di valutazione della conformità"**: organismo che svolge attività di valutazione della conformità, fra cui tarature, prove, certificazioni e ispezioni;
12. **"normativa di armonizzazione dell'Unione"**: normativa dell'Unione che armonizza le condizioni di commercializzazione dei prodotti;
13. **"marcatatura CE"**: marcatatura mediante la quale il fabbricante indica che il DPI è conforme ai requisiti stabiliti dalla normativa di armonizzazione dell'Unione.

## 2.4 - ISTRUZIONI E INFORMAZIONI DEL FABBRICANTE

Le istruzioni fornite obbligatoriamente dal fabbricante con i DPI devono recare, oltre al nome e all'indirizzo del fabbricante, ogni informazione utile concernente:

- a) le istruzioni di magazzinaggio, di impiego, di pulizia, di manutenzione, di revisione e di disinfezione. I prodotti per la pulizia, la manutenzione o la disinfezione consigliati dai fabbricanti non devono avere, nell'ambito delle loro modalità di impiego, alcun effetto nocivo per i DPI o per l'utilizzatore degli stessi prodotti;
- b) le prestazioni registrate durante le pertinenti prove tecniche effettuate per verificare i livelli o le classi di protezione dei DPI;
- c) gli accessori che possono essere utilizzati con i DPI e le caratteristiche dei pezzi di ricambio appropriati;
- d) se del caso, le classi di protezione adeguate a diversi livelli di rischio e i corrispondenti limiti di utilizzo;
- e) laddove applicabile, il mese e l'anno o il termine di scadenza dei DPI o di alcuni dei loro componenti;
- f) se del caso, il tipo di imballaggio appropriato per il trasporto;
- g) il significato delle eventuali marcature;
- h) il rischio dal quale il DPI è destinato a proteggere;
- i) il riferimento al presente regolamento e, se del caso, i riferimenti ad altre normative di armonizzazione dell'Unione;
- j) il nome, l'indirizzo e il numero di identificazione dell'organismo notificato o degli organismi notificati coinvolti nella valutazione della conformità dei DPI;
- k) i riferimenti alla o alle pertinenti norme armonizzate utilizzate, compresa la data della o delle norme, o i riferimenti ad altre specifiche tecniche utilizzate;
- l) l'indirizzo internet dove è possibile accedere alla dichiarazione di conformità UE.

Le informazioni di cui alle lettere i), j), k) e l) non devono essere contenute nelle istruzioni fornite dal fabbricante, se la dichiarazione di conformità UE accompagna il DPI.

## 2.5 - DOCUMENTAZIONE TECNICA PER DPI

La documentazione tecnica deve specificare i mezzi utilizzati dal fabbricante per garantire la conformità dei DPI ai requisiti essenziali di salute e di sicurezza applicabili.

La documentazione tecnica deve comprendere almeno gli elementi seguenti:

- a) una descrizione completa del DPI e dell'uso al quale è destinato;





- b) una valutazione dei rischi dai quali il DPI è destinato a proteggere;
- c) un elenco dei requisiti essenziali di salute e di sicurezza applicabili al DPI
- d) disegni e schemi di progettazione e fabbricazione del DPI e dei suoi componenti, sottoinsiemi e circuiti; (ove questi non violino le prerogative del segreto industriale sui processi produttivi e sulle caratteristiche dei materiali);
- e) le descrizioni e le spiegazioni necessarie alla comprensione dei disegni e degli schemi di cui alla lettera d) e del funzionamento del DPI;
- f) i riferimenti delle norme armonizzate che sono state applicate per la progettazione e la fabbricazione del DPI. In caso di applicazione parziale delle norme armonizzate, la documentazione deve specificare le parti che sono state applicate;
- g) se le norme armonizzate non sono state applicate o lo sono state solo parzialmente, la descrizione delle specifiche tecniche che sono state applicate al fine di soddisfare i requisiti essenziali di salute e di sicurezza applicabili;
- h) i risultati dei calcoli di progettazione, delle ispezioni e degli esami effettuati per verificare la conformità del DPI ai requisiti essenziali di salute e di sicurezza applicabili;
- i) relazioni sulle prove effettuate per verificare la conformità del DPI ai requisiti essenziali di salute e di sicurezza applicabili e, se del caso, per stabilire la relativa classe di protezione;
- j) una descrizione dei mezzi usati dal fabbricante durante la produzione del DPI per garantire la conformità del DPI fabbricato alle specifiche di progettazione (ove questa non violi le prerogative del segreto industriale sui processi produttivi e sulle caratteristiche dei materiali);
- k) una copia delle istruzioni e delle informazioni del fabbricante;
- l) per i DPI prodotti come unità singole per adattarsi a un singolo utilizzatore, tutte le istruzioni necessarie per la fabbricazione di tali DPI sulla base del modello di base approvato;
- m) per i DPI prodotti in serie in cui ciascun articolo è fabbricato per adattarsi a un singolo utilizzatore, una descrizione delle misure che devono essere prese dal fabbricante durante il montaggio e il processo di produzione per garantire che ciascun esemplare di DPI sia conforme al tipo omologato e ai requisiti essenziali di salute e di sicurezza applicabili.

## 2.6 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ UE

La documentazione di conformità deve contenere:

- 1) DPI (numero del prodotto, del tipo, del lotto o di serie);
- 2) nome e indirizzo del fabbricante e, ove applicabile, del suo mandatario;
- 3) la dichiarazione di conformità rilasciata sotto l'esclusiva responsabilità del fabbricante;
- 4) l'oggetto della dichiarazione (identificazione del DPI che ne consenta la rintracciabilità; può essere inclusa un'immagine a colori sufficientemente chiara del DPI se necessaria per l'identificazione dello stesso);
- 5) la dichiarazione della conformità, di quanto dichiarato al punto 4, alla pertinente normativa di armonizzazione dell'Unione;
- 6) i riferimenti alle pertinenti norme armonizzate utilizzate, compresa la data della norma, o alle altre specifiche tecniche, compresa la data della specifica, in relazione alle quali è dichiarata la conformità;
- 7) ove applicabile: dichiarazione che l'organismo notificato... (denominazione, numero) ha svolto l'esame UE del tipo (modulo B) e ha rilasciato il certificato di esame UE del tipo... (riferimento a tale certificato).
- 8) ove applicabile: dichiarazione che il DPI è oggetto della procedura di valutazione della conformità... [conformità al tipo basata sul controllo interno della produzione unito a prove del prodotto sotto controllo ufficiale effettuate ad intervalli casuali (modulo C 2) o conformità al tipo



basata sulla garanzia di qualità del processo di produzione (modulo D)] sotto la sorveglianza dell'organismo notificato... (denominazione, numero).

9) Informazioni supplementari:

↳ Firmato a nome e per conto di ...

↳ (luogo e data del rilascio): (nome e cognome, funzione) (firma):

**Art. 3 - CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI DPI ANTICENDIO BOSCHIVO E ACCESSORI**

**3.1 - LOTTO 1 - COMPLETO AIB (DPI DI III CAT. + ACCESSORIO POLO 1/2 MANICA)**

Giacca e Salopette A.I.B. (ASPI e Autisti) uomini	n°	1.473
Giacca e Salopette A.I.B. (ASPI e Autisti) donne	n°	65
Giacca (Torrettisti)	n°	369
Pantaloni (Torrettisti)	n°	429
Polo 1/2 manica (accessorio)	n°	2064
Importo complessivo del Lotto (esclusa IVA):		€ 379.120,60

Il dispositivo, che costituisce corredo indivisibile della dotazione prevista al lotto n° 1, sarà così formato:

Composto da **Giacca (Giubba) + Salopette con Pettorina** (dotazione per uomo) o **pantalone senza pettorina** (dotazione per donna), dotati di marcatura CE secondo quanto previsto con il D.Lgs. 19 febbraio 2019 n° 17, consolidato nel 2019, mediante l'adozione del REGOLAMENTO (UE) 2016/425 del 9 marzo 2016, sui dispositivi di protezione individuale, in conformità alla norma **UNI EN 11047:2014**.

Livelli di prestazione A1 e A2: \_\_\_\_\_ Norme **UNI EN 15384:2022** e **UNI EN 13688-2013**

Composizione del tessuto: \_\_\_\_\_ minimo 98% fibre aramidiche.

Peso del Tessuto: \_\_\_\_\_ 210 g/mq (±10 g/mq)

Colore: \_\_\_\_\_ arancione;

Misure: \_\_\_\_\_ dalla 44 alla 66.

**UNI EN 11047:2014** Dispositivi di protezione individuale - Linee guida per la selezione e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale per incendi boschivi e/o di vegetazione. Tale norma definisce un metodo per la scelta dei dispositivi di protezione individuale per la lotta agli incendi boschivi e/o di vegetazione e fornisce indicazioni affinché l'utilizzo, la cura e la manutenzione siano effettuati in maniera tale da mantenere i dispositivi stessi in stato di efficienza per l'intera loro vita. Fornisce, inoltre, indicazioni sulla documentazione che accompagna i DPI (Sostituisce la **UNI 11047:2003**).

**UNI EN ISO 15384:2022** Indumenti di protezione per vigili del fuoco - Metodi di prova di laboratorio e requisiti prestazionali per indumenti per incendi boschivi e/o di vegetazione.

La norma specifica i metodi di prova ed i requisiti prestazionali minimi per gli indumenti di protezione personale progettati per proteggere il corpo del portatore, eccetto la testa, le mani ed i piedi, ed essere indossati nella lotta contro incendi boschivi e/o di vegetazione e in attività associate. Questi indumenti non sono destinati a fornire protezione durante l'intrappolamento nel fuoco.

Questa norma, che dal 2020 annulla e sostituisce la **UNI EN 15614:2007**, tratta la progettazione generale degli indumenti, i livelli prestazionali minimi per i materiali utilizzati ed i metodi di prova per determinare questi livelli.

**3.1.1 - Giacca A.I.B.**

Di foggia ampia con chiusura frontale realizzata tramite cerniera lampo con catena in plastica FR (FlameRetardant) o altro materiale ignifugo certificato, coperta da finca esterna, trattenuta da cinque tratti di nastro Velcro FR e protetta nella parte interna da una sotto-





finca. Collo alla coreana di conformazione alta a totale copertura del collo, con sistema di aerazione interna nella parte posteriore, chiusura anteriore regolabile a mezzo nastro Velcro FR. Due taschini interni in tessuto aramidico tagliati al petto e chiusi con patella trattenuta da nastro Velcro FR su tutta la larghezza.

Due tasche applicate al fondo e chiuse con patella trattenuta da nastro Velcro FR su tutta la loro larghezza. Portanome a Velcro FR applicato sopra il taschino destro, dimensioni circa cm. 13 di lunghezza per cm 3 di altezza. Maniche a giro, con sistema di aerazione sub-ascellare, particolari delle maniche con ergonomia ed elasticizzazione a livello dell'avambraccio (parte esterna) e sistema di regolazione al fondo con alamaro Velcro FR.

Elastici interni ai fianchi ricoperti con tessuto. Coulisce interna per la regolazione della larghezza. Banda ignifuga ad alta visibilità fluorescente/retroriflettente a prestazioni combinate, colore giallo, altezza cm. 5, applicata: due giri ai bicipiti e un giro al torace (**UNI EN ISO 20471**)

Sull'indumento vengono previsti particolari rinforzi con un secondo strato dello stesso tessuto in corrispondenza del gomito (parte esterna). Tutte le cuciture sono realizzate con sistema a doppia cucitura impiegando esclusivamente filato cucirino in fibra aramidica ad alta tenacità e in tinta con il capo.

Personalizzazione: sul petto, posizionato esattamente sopra l'aletta del taschino sinistro (lato cuore), sarà applicato a mezzo cucitura un ricamo con filo in materiale ignifugo realizzato su tessuto ignifugo di colore verde, con caratteri e bordatura di colore giallo (dimensioni minime: cm. 11 x 4) riportante la seguente scritta:

**REGIONE SICILIANA**  
**CORPO FORESTALE**  
**SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO**

### 3.1.2 - Salopette A.I.B. (dotazione per uomo)

Dotata di apertura al fianco sinistro con chiusura a cerniera in plastica FR o altro materiale certificato, protetta internamente ed esternamente da un copri-cerniera ("finca"), con alamaro esterno regolabile con Velcro FR, bretelle elasticizzate regolabili realizzate nel medesimo tessuto che compone il capo e sganciabili tramite fibbie a scatto, in Nylon autoestinguente (norma **UL94: UL94 V-O**)

Anteriormente dovrà essere munita di tasca applicata, dotata di aletta con Velcro FR, su tutta la larghezza.

Apertura anteriore con sotto-finca e zip, elastico posteriore in vita. Due tasche, con soffietto antivento, idonee a contenere i guanti A.I.B (misure minime: larghezza cm. 16, altezza cm. 18), sono applicate lateralmente ai gambi e chiuse con aletta copri-tasca trattenuta da nastro Velcro FR su tutta la larghezza. Il fondo gamba è dotato di soffietto laterale chiuso a mezzo di cerniera e Velcro FR.

All'interno del fondo gamba è applicata una ghetta di protezione, in tessuto aramidico, idonea per essere indossata all'interno della calzatura, alta ed elasticizzata al fondo al fine di impedire l'ingresso di materiali potenzialmente lesivi. Banda ad alta visibilità fluorescente/retroriflettente a prestazioni combinate, colore giallo, altezza cm. 5, applicata in doppio giro ai polpacci.



I due gambali della salopette, confezionati con adeguata ergonomia, hanno doppio strato di tessuto zona ginocchia (sul davanti).

La parte superiore del ginocchio e la parte posteriore sotto-cintura devono essere realizzate in modo da non ostacolare l'agevole piegatura dell'operatore.

Nella zona pube deve essere previsto anche un doppio strato di tessuto o altra simile protezione.

Tutte le cuciture sono realizzate con sistema a doppia cucitura impiegando esclusivamente filato cucirino in fibra aramidica ad alta tenacità ed in tinta con il capo.

### 3.1.3 - Pantalone A.I.B. (dotazione per donna)

Identiche caratteristiche della salopette per materiali, procedure di confezionamento, strati di rinforzo, strati di protezione, punti di ventilazione, banda riflettente.

A differenza della salopette la tasca che su questa è applicata anteriormente sulla pettorina per tutta la larghezza sarà sostituita da due tasche con identiche caratteristiche strutturali, opportunamente dimensionate, applicate posteriormente (zona glutei).

**Misure e taglie:** si rimanda alle tabelle riportate all' Art. 2 del presente Capitolato Speciale.

### 3.1.4 - Giacca (Torrettisti)

Giubetto protezione civile idrorepellente ad acqua, fluidi corporei e sangue. Cotone 60% PES 40%. Alta visibilità. Bande Rifrangenti con micropismi Reflexite. Allacciatura anteriore con cerniera. Maniche a giro staccabili. Taschino porta penne sulla manica. Tasche oblique con cerniera e tasche sul petto, chiuse da pattina con velcro. Maniglie di soccorso sulle spalle. Moschettone su spallina destra. Colore Giallo/Blu. Certificato EN 471.

### 3.1.5 - Pantaloni (Torrettisti)

Pantalone da lavoro. Cotone 35% Poliestere 65% Peso 245 gr. Colore Blu. Chiusura anteriore con cerniera. Elastico posteriore nel girovita. Tasche oblique. Moschettone su tasca anteriore. Tasconi laterali chiusi da pattina con velcro. Rinforzo imbottito sulle ginocchia. Fondo elasticizzato con zip. Bande Reflex con micropismi Oralite. Colore Blu.

### 3.1.6 - Accessorio Polo mezza manica

Maglietta Polo, collo classico in maglia costina 1/1 con listino tergisudore applicato internamente alla base del collo e apertura anteriore a 3 bottoni con cannoncini rinforzati internamente, maniche corte a giro, con stringi manica in maglia costina 1/1.

Composizione del tessuto: \_\_\_\_\_ Fibre biodegradabili, con almeno il 50% di Viscosa FR;

Peso del Tessuto: \_\_\_\_\_ 170/190 g/mq;

Colore: \_\_\_\_\_ Arancione;

Armatura: \_\_\_\_\_ Piquet doppia faccia;

Misure: \_\_\_\_\_ dalla XS alla XXXXL.

## **3.2 - Lotto 2 - STIVALETTO E POLACCO**

Stivaletto (ASPI) _____	n°	1.467
Polacco (Autisti e Torrettisti) _____	n°	881
Importo complessivo del Lotto (esclusa IVA): _____		€ 239,494,99





### 3.2.1 - Stivaletto

Con suola in gomma, tomaio in pelle idrorepellente, doppia chiusura con lacci ignifughi e con cerniera protetta, collarino imbottito, fodera interna accoppiata e membrana semimpermeabile in PTFE, plantare estraibile.

### 3.2.2 - Polacco

Calzatura di altezza 16 cm con suola in gomma, tomaio in pelle idrorepellente, doppia chiusura con lacci ignifughi e con cerniera protetta, collarino imbottito, fodera interna accoppiata e membrana semimpermeabile in PTFE, plantare estraibile

**Norme di riferimento e caratteristiche comuni a Stivaletto e Polacco:**

- ☞ UNI EN 15090;
- ☞ UNI EN ISO 20344;
- ☞ UNI EN ISO 20345,

rispondenti e ai seguenti requisiti minimi: \_\_\_\_ "F1A H1CI AN SRC";

**Misure e taglie:** dalla **35** alla **49**.

**Tutte le calzature dovranno essere senza puntale e con suola anti perforazione in Kevlar.**

### 3.3 - Lotto 3 - GUANTI AIB (DPI DI III CAT.)

Guanti (ASPI e Autisti) _____	n°	1.734
Importo complessivo del Lotto (esclusa IVA): _____		€ 84.064,32

Il guanto AIB è un DPI di III categoria dotato di marcatura CE comprovante l'avvenuta approvazione alla vendita secondo quanto previsto dal D.Lgs 475 del 04/12/1992.

Identificato come DPI specificatamente per antincendio boschivo, conforme a quanto previsto dalle specifiche tecniche:

- **UNI EN 388:2017** classi minime di protezione 2244 (Guanti di protezione contro rischi meccanici),
- **UNI EN 420:2010** classe minima di destrezza 5 (Guanti di protezione - Requisiti generali e metodi di prova),
- **UNI EN 407:2004** classi minime di protezione 4241 (Guanti di protezione contro rischi termici (calore e/o fuoco))
- **UNI EN 659:2008** (Guanti di protezione per vigili del fuoco).

Guanti realizzati a 5 dita. Palmo in pelle o tessuto effetto pelle, idrorepellente e traspirante. Dorso in tessuto aramidico colore arancione. Manichetta autoreggente in doppio strato di tessuto aramidico colore arancione. Sulla manichetta è presente un alamaro in tessuto con regolazione a mezzo velcro. Cuciture in filato aramidico.

Misure: dalla 7 alla 13 oppure dalla XS alla 4 XL

TAGLIE	XS	S	M	L	XL	2XL	3XL	4XL
Uomo	==	17,8 - 20,3	20,3 - 21,6	21,6 - 22,9	22,9 - 24,1	24,1 - 25,4	25,4 - 27,9	==
Donna	16,5 - 17,8	17,8 - 19,0	19,0 - 20,3	20,3 - 21,6	21,6 - 22,9	==	==	==
(la misura dei guanti si riferisce al giromano rilevato all'altezza delle nocche ed escluso il pollice)								

### 3.4 - Lotto 4 - CASCO CON TORCIA E CAPPUCCIO SOTTOCASCO

Casco AIB con torcia _____	n°	717
Cappuccio Sottocasco _____	n°	745
Importo complessivo del Lotto (esclusa IVA): _____		€ 130.746,00



In materiale termoplastico colorato in pasta, con finitura satinata antigraffio, dotato di visiera e schermo oculare (integrato a scomparsa dentro la calotta) separati, torcia (asportabile o integrata), inserti retroriflettenti di segnalazione, logo aziendale sul frontino

Colore calotta: \_\_\_\_\_ rosso/arancio

Colore inserti retroriflettenti: \_\_\_\_\_ giallo

Certificato: \_\_\_\_\_ **UNI EN 16471:2014.**

Logo: \_\_\_\_\_ scritta "**CORPO FORESTALE REGIONE SICILIANA**" con stemma; in tampografia multicolore

### 3.4.1 - Casco AIB

**Calotta** In polistirolo espanso assorbente gli urti, rivestita da imbottitura di comfort staccabile, lavabile e sostituibile

➡ **Banda girotesta:** con manopola sul retro per la regolazione della taglia da 52 cm. a 64 cm e con imbottitura di comfort staccabile, lavabile e sostituibile;

➡ **Sistema di ritenuta:** a 4 agganci con cinturino, regolabile in lunghezza e altezza, fibbia a sgancio rapido, sottomento imbottito;

➡ **Sistema di aggancio:** anello posteriore a D per agganciare l'elmetto al cinturone.

**Visiera** a ½ facciale, collegabile all'elmo senza utilizzo di attrezzi.

➡ Classe ottica: \_\_\_\_\_ 1;

➡ Resistenza media alle particelle ad alta velocità: \_\_\_\_\_ (B);

➡ Resistenza all'abrasione: \_\_\_\_\_ (K).

**Schermo Oculare** a scomparsa all'interno della calotta.

➡ Classe ottica: \_\_\_\_\_ 1;

➡ Resistenza media alle particelle ad alta velocità: \_\_\_\_\_ (B);

➡ Resistenza all'abrasione: \_\_\_\_\_ (K).

**Protettore del collo** in tessuto colore arancione, collegabile all'elmo senza utilizzo di attrezzi. Copre il collo (protezione posteriore e laterale) e la regione delle orecchie. Resistente a fiamma, calore ed al contatto con liquidi chimici. Lavabile e sostituibile.

**Lampada per casco** costituita da torcia led, con marcatura CE, potenza illuminante minima pari ad 80 lumen, integrata nella cresta elmo, ovvero fissabile al medesimo con fascia elastica o sistema laterale di aggancio/sgancio rapido, comando di attivazione gestuale, impermeabile.

### 3.4.2 - Cappuccio sottocasco

Cappuccio realizzato con doppio strato di tessuto a maglia interlock, per la protezione integrale del viso. Il cappuccio è dotato di un'apertura frontale elasticizzata e ampio collare sulla parte frontale per una maggiore protezione del collo e del décolleté.

Per tutte le cuciture viene impiegato esclusivamente filato cucirino in fibra aramidica ad alta tenacità in tinta con il cappuccio.

➡ normativa di riferimento: **UNI EN 13911:2017 "Indumenti di protezione per Vigile del Fuoco Requisiti e metodi di prova per cappucci di protezione contro il fuoco"**

➡ composizione del tessuto: **minimo 50% fibre aramidiche, restante parte in viscosa FR;**





- ↪ peso del tessuto: \_\_\_\_\_ minimo 230 g/mq;  
↪ colore: \_\_\_\_\_ arancione;  
↪ misura: \_\_\_\_\_ unica per circonferenze da almeno cm 53 fino a cm 64.

### 3.5 - LOTTO 5 - OCCHIALE ANTIFUMO - MASCHERA ANTIFUMO - FILTRO DI RICAMBIO

Occhiale antifumo _____	n°	613
Maschera antifumo (con filtro) _____	n°	821
Filtro di ricambio _____	n°	821
Importo complessivo del Lotto (esclusa IVA): _____		€ 45.833,40

Il Kit è costituito da:

1. Occhiale a mascherina antifumo;
2. Semi maschera antifumo con filtro;
3. Borsetta di contenimento fissabile al cinturone porta-attrezzi.

#### 3.5.1 - Occhiale a mascherina

L'occhiale antifumo è un dispositivo dotato di marcatura CE, identificato come DPI di III categoria per la protezione degli occhi

Norme applicate: \_\_\_\_\_ **UNI EN 166:2004**

L'occhiale, del tipo a mascherina, a tenuta antifumo e antigas, avrà una montatura in gomma termoplastica autoestinguente di colore rosso o nero.

Doppia lente incolore in polycarbonato antigraffio all'esterno e antiappannante all'interno, conformata in modo da consentire un campo visivo maggiore di 180°.

Fascia elastica tessile trattata FR, adeguata a permettere la micrometrica regolazione per una perfetta aderenza al viso.

La conformazione dell'occhiale dovrà consentirne il corretto utilizzo unitamente alla semimaschera antifumo con filtro.

Montatura: \_\_\_\_\_ **UNI EN 166 3 4 5 9 BT 2C-3;**

Lente: \_\_\_\_\_ **2C 1.2/5-1 1 BT 9 K N.**

#### 3.5.2 - Semimaschera antifumo con filtro

La semimaschera antifumo con filtro è un DPI di III categoria dotato di marcatura CE conforme a quanto previsto dalle seguenti norme specifiche:

Mascherina: \_\_\_\_\_ norme EN - **UNI EN 1827:2009**, ovvero - **UNI EN 140:2000.**

Filtri: \_\_\_\_\_ **UNI EN 143:2007**

La struttura sarà composta da un semifacciale stampato in gomma o similare con aletta di appoggio al viso e appoggio al mento, bardatura di sostegno in elastico con fibbie di regolazione con crociera per l'adattabilità alla nuca dell'operatore. Taglia unica adattabile a qualsiasi conformazione del viso.

Filtro, sostituibile, con classe di efficienza filtrante P3, renderà il respiratore idoneo a proteggere le vie respiratorie in condizioni di presenza di vapori derivanti da aerosol, fumi, particolato e nebbie derivanti da incendi di vegetazione.

La conformazione della semimaschera con filtro dovrà consentirne il corretto utilizzo unitamente all'occhiale antifumo.



### 3.5.3 - Filtro di ricambio

Filtro, sostituibile, con classe di efficienza filtrante P3, renderà il respiratore idoneo a proteggere le vie respiratorie in condizioni di presenza di vapori derivanti da aerosol, fumi, particolato e nebbie derivanti da incendi di vegetazione. FILTRO UNI EN 1543:2007

## 3.6 - LOTTO 6 - CINTURONE IGNIFUGO

Cinturone _____	n°	746
Importo complessivo del Lotto (esclusa IVA): _____		€ 22.380,00

Cinturone portautensili regolabile, consistente in una fascia composta con anima interna semirigida intrinsecamente ignifuga in fibra para-aramidica ricoperta con tessuto ignifugo ed idrorepellente.

La fascia, per tutta la sua lunghezza, sarà irrobustita con almeno quattro cuciture realizzate con filato aramidico e terminerà con un inserto in pelle fiore. Fibbia a sgancio rapido con tripla chiusura di sicurezza.

Tre passanti mobili e amovibili con bottone a scatto, realizzati nello stesso tessuto ignifugo e impermeabile (due con moschettoni ed uno con anello a "D").

La fibbia, i moschettoni e l'anello a D saranno realizzati in Nylon autoestinguente (Norma UL 94 - VO).

Altezza fascia; \_\_\_\_\_ minimo mm. 50, massimo mm. 55

Misure: \_\_\_\_\_ cm 100, 130, 165 (per circonferenze da cm. 60 a 155)

## Art. 4 - ALLESTIMENTO - TAGLIE E DIMENSIONI

I completi ignifughi per tutto il personale (ASPI, Autisti e Torrettisti) sono previsti in n° 8 taglie dalla **XS** alla **XXXXL** (o, con diversa nomenclatura, dalla **46** alla **70**) nella versione "Regolare".

In aggiunta alle taglie "Regolari" potranno essere previste taglie "Corte" e "Lunghe" con le seguenti variazioni rispetto alla tabella delle misure delle taglie regolari:

TAGLIE	PARTI DELLA DIVISA	LUNGHEZZA
Corte	Lunghezza posteriore giubba	- 5 cm
	Lunghezza maniche (escluso il polsino)	- 3 cm
	Lunghezza fianco	- 5 cm
	Lunghezza interno gamba	- 4,5 cm
Lunghe	Lunghezza posteriore giubba	+ 5 cm
	Lunghezza maniche (escluso il polsino)	+ 3 cm
	Lunghezza fianco	+ 5 cm
	Lunghezza interno gamba	+ 4,5 cm

Con riguardo ai prodotti, nelle taglie e nei "drop" necessari, verranno successivamente indicate le quantità per ogni misura sulla base delle esigenze di approvvigionamento.

## Art. 5 - GARANZIA SULLA FORNITURA

Tutte le forniture dovranno includere la garanzia totale di tutte le parti per un periodo non inferiore a mesi **24** (ventiquattro).





## Art. 6 - DOCUMENTAZIONE TECNICA E CAMPIONATURA

Fatto salvo quanto espressamente previsto dal Disciplinare di gara, gli operatori economici dovranno, **a pena di esclusione**, presentare: in seno alla domanda di partecipazione, nell'apposita sezione destinata alla documentazione tecnica:

- 1) **Relazione tecnica**, debitamente sottoscritta dal rappresentante legale (con firma digitale) dell'impresa, che contenga descrizione del prodotto offerto e delle sue caratteristiche tecniche;
- 2) **Dichiarazione di Conformità alla normativa di settore** di ogni singolo prodotto offerto, redatte secondo le norme in vigore, è alle caratteristiche fisiche, qualitative e prestazionali richieste nel presente capitolato tecnico;
- 3) **Apposita campionatura**, da inviare entro lo stesso termine di presentazione dell'offerta (faranno fede data e orario del timbro di accettazione del plico da parte dell'Ufficio Postale/Ditta incaricato della spedizione), che dovrà pervenire presso la sede del **Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana - AREA 3 - Via Ugo La Malfa n° 87/89 90146 Palermo**, in plico sigillato e controfirmato, con all'esterno l'indicazione dell'impresa concorrente e recante la dicitura:

**"Campionatura per "GARA DPI AIB 2022 (lotto n° \_\_\_\_ CIG n° \_\_\_\_\_)".**

## Art. 7 - TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA

I tempi di consegna delle forniture sono pari a **gg. 90 (novanta giorni)** naturali continui e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto. I tempi di consegna potranno essere prorogati di gg. **30 (trenta giorni)** nel caso in cui particolari necessità lo richiedano, subordinatamente all'approvazione preventiva da parte della Stazione Appaltante.

In caso di difformità da quanto richiesto dal presente Capitolato o per altre motivazioni la stazione appaltante potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione ed alla risoluzione del contratto, previo incameramento della cauzione definitiva versata a titolo di risarcimento danni. In tal caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare la fornitura alla Ditta concorrente alla gara che segue nell'ordine in graduatoria.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla consegna di quanto richiesto e descritto nel presente Capitolato, franco di ogni spesa di trasporto, presso le sedi dei Servizi "Ispettorato Ripartimentale delle Foreste" riportate in premessa, entro i termini di consegna indicati nel primo comma del presente articolo.

Se richiesto dalla stazione appaltante, la Ditta contraente si impegnerà, senza alcun compenso, a custodire presso i propri locali, per un periodo massimo di gg **30 (trenta giorni)**, il prodotto della fornitura. Durante tale periodo resteranno a totale carico del contraente le spese per la custodia dei predetti e per i danni di qualsiasi genere, compreso incendio e furto.

## Art. 8 - CONTROLLI, VERIFICA DI CONFORMITÀ E GARANZIA

A consegna avvenuta di tutta la fornitura prevista dal contratto, la stazione appaltante provvederà alla verifica di conformità della fornitura per accertare che la stessa sia conforme alle caratteristiche richieste nel presente capitolato.

Per le suddette operazioni la stazione appaltante si avvarrà di personale proprio e/o di Enti pubblici o Istituti legalmente riconosciuti.

La verifica di conformità avverrà entro gg. 30 (trenta giorni) giorni naturali e consecutivi dall'ultimo documento di trasporto e all'avvenuta consegna dell'intera fornitura, secondo le modalità che saranno comunicate dall'Amministrazione.



L'Amministrazione si riserva la facoltà di poter fare ricorso ad analisi di laboratorio, presso strutture accreditate, per la verifica dei materiali forniti, le cui spese saranno a totale carico della ditta aggiudicataria della fornitura.

Qualora sorgessero contestazioni su caratteristiche e requisiti di quanto richiesto e fornito, le parti saranno tenute ad accettare in modo definitivo ed impegnativo le risultanze delle analisi e delle prove di verifica effettuate presso le strutture individuate dalla stazione appaltante.

La verifica sarà considerata positiva nel caso in cui: le attrezzature risulteranno conformi a quanto richiesto dal presente Capitolato tecnico, non siano presenti malfunzionamenti, tutto il materiale sia pronto per l'utilizzo e la fornitura sia munita della richiesta attestazione di garanzia contrattualmente prevista (art. 4).

Resta inteso che l'esito positivo della verifica non costituisce accettazione senza riserve da parte della stazione appaltante, avendo quest'ultima il diritto di denunciare successivamente eventuali malfunzionamenti o vizi palesi e occulti, nel più breve tempo possibile dalla data dell'avvenuta scoperta.

## **Art. 9 - PENALI**

La penale pecuniaria rimane stabilita nella misura dell'**1‰** (uno permille) dell'ammontare contrattuale al netto di IVA, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fino ad un massimo del **10%** (dieci percento).

Qualora la penale superi detta percentuale l'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto e di rivalersi sulla cauzione fatti salvi eventuali ulteriori maggiori danni. In tal caso l'Amministrazione aggiudicherà il lotto al concorrente che segue in graduatoria.

## **Art. 10 - INVARIABILITÀ DEI PREZZI**

I prezzi di aggiudicazione saranno invariabili per tutta la durata della provvista e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti di qualsiasi natura che dovessero verificarsi posteriormente all'offerta, sino all'ultimazione delle consegne.

## **Art. 11 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Le fatture relative alla fornitura, in regola con le vigenti disposizioni di legge e contenenti tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista, potranno essere emesse solo ad avvenuta verifica della fornitura con esito positivo da parte dell'Amministrazione, come indicato al precedente art. 7.

Le fatture dovranno essere emesse separatamente per singola provincia e per ogni lotto aggiudicato.

I pagamenti saranno effettuati, fatta salva la certificazione di regolarità delle forniture e della correttezza contributiva e fiscale, entro 30 giorni dalla restituzione, da parte della Ragioneria Centrale del Territorio e dell'Ambiente, della documentazione vistata per approvazione,

## **Art. 12 - CAUZIONI e RIMBORSI**

### **12.1 - CAUZIONE PROVVISORIA**

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria, pari al **2%** (due percento) del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione provvisoria può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione





aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 1 settembre 1993, n° 385, che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tale garanzia provvisoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La stessa deve avere validità per almeno 180 gg. (giorni centottanta) dalla data di presentazione dell'offerta. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Stazione Appaltante nel corso della procedura.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici in possesso di certificato, emesso da organismi accreditati ai sensi delle norme europee, tra quelli di seguito elencati: serie UNI CEI EN 45000; serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del Sistema di Qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 93 del "Codice", qualora l'offerente risultasse affidatario.

## **12.2 - CAUZIONE DEFINITIVA**

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria definitiva calcolata sulla base del ribasso offerto. Per ribassi sino al 10% (dieci per cento) la garanzia sarà pari al 10% dell'importo contrattuale offerto.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento) e sino al 20% (venti per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento) la garanzia è aumentata per il doppio dei punti percentuali eccedenti il 20% di ribasso (art. 11, co. 3, lett. a), del D.P.R.S. n° 13/12).

La garanzia fideiussoria di cui al co. 1, prevista con le modalità di cui all'art. 103, co. 3 del "Codice", deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia fideiussoria di cui al co. 1 deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare collaudo o del certificato di regolare fornitura, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione della fornitura risultante dal relativo certificato. La stessa sarà svincolata al buon esito della verifica della fornitura.

La mancata costituzione della garanzia di cui al co. 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.



In tal caso, inoltre, qualora la copertura della cauzione definitiva risulti insufficiente, l'Amministrazione potrà chiedere l'ulteriore rimborso delle maggiori somme derivanti per differenza tra l'importo di aggiudicazione alla ditta originariamente aggiudicataria e l'importo offerto dalla seconda ditta nella graduatoria definitiva.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore.

La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti; ed inoltre può richiedere al fornitore una nuova stipula di polizza o la reintegrazione della cauzione già disposta ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di importi da corrispondere all'esecutore.

### **12.3 - GARANZIE DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI**

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 45, co. 2, lett. d), del "Codice", le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 48 co. 5 del "Codice".

Nel caso di cui all'articolo 48, co. 11 del "Codice" la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota".

### **12.3 - RIMBORSI**

In applicazione di quanto disposto dall'art. 5, co. 2, del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti 02.12.2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del D.Lgs. n° 50/2016", la Ditta aggiudicataria provvederà al rimborso, a favore della Stazione Appaltante su capitolo di entrata e con modalità che saranno successivamente comunicate, delle spese per la pubblicazione degli avvisi di gara.

Al rimborso di tali somme si dovrà provvedere entro 60 gg. dalla data di aggiudicazione.

In caso di più ditte aggiudicatarie per i diversi lotti tali spese di pubblicità saranno calcolate proporzionalmente agli importi contrattuali.

### **Art. 13 - FALLIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO**

In caso di fallimento dell'aggiudicatario, l'affidamento dovrà senz'altro intendersi revocato e la Stazione Appaltante provvederà nei termini di legge. Per i raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi, a seconda dei casi, si applicherà il "Codice".

### **Art. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. CESSIONI DI CREDITO**

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106, comma 1, lett. d) n° 2 del "Codice", è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.





Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del "Codice".  
L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106, co.13, del Codice.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Autorità. Si applicano le disposizioni di cui alla l. n° 52/1991. È fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il C.I.G. di riferimento al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il C.I.G..

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione contraente al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

#### **Art. 15 - OSSERVANZA DISPOSIZIONI, LEGGI E DECRETI**

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato, delle norme in esso richiamate, delle leggi, decreti e regolamenti (in quanto applicabili) e, in genere, di tutte le prescrizioni che siano state e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato Tecnico.

La Ditta affidataria dovrà inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle Leggi e Decreti relativi alle disposizioni in materia di tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs n° 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii., assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio, per la tutela materiale dei lavoratori, nonché a tutte le norme applicabili in materia.

Inoltre, la Ditta affidataria dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta della Stazione appaltante, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

L'aggiudicatario, durante l'esecuzione delle operazioni necessarie al compimento della fornitura sarà responsabile anche di qualsiasi danno eventualmente arrecato a terzi, sia persone, sia a cose.

#### **Art. 16 - NORME FINALI**

Per quanto non espressamente previsto si osserveranno le norme di legge in materia di servizi prestati alle PP.AA., le norme di contabilità generale dello Stato R.D. 2440/23 e R.D. 827/24, e il "Codice".

#### **Art. 17 - GIURISDIZIONE E STRUMENTI DI TUTELA DELLE CONTROVERSIE**

La giurisdizione per eventuali controversie e gli strumenti di tutela sono stabiliti ai sensi e con le modalità di cui al "Codice".

Il foro competente per la risoluzione giudiziale delle vertenze è quello Territoriale di Palermo.

#### **Art. 18 - PRIVACY**

PRIVACY: nella procedura di espletamento del servizio saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.Lgs n° 196 del 30.06.2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti, e le



disposizioni riguardanti il diritto d'accesso ai documenti ed alle informazioni.

**Il Progettista**  
Ing. Carmelo CALABRESE

**Il RUP**  
Dott. Francesco TRAPANI

**VISTO: per**  
**La Stazione Appaltante**  
Dott. Diego GRECO

La Ditta/Società  
Per integrale accettazione del presente  
Capitolato Tecnico-Prestazionale

(timbro e firma o firma digitale)<sup>(1)</sup>

<sup>(1)</sup> Il documento, debitamente compilato e sottoscritto, se firmato a mano andrà prodotto in formato \*.pdf non modificabile. È preferita la firma digitale.





